

Cultura

& Tempo libero



All'asta

Fotografie d'autore per Amici di Edoardo

Da Oliviero Toscani a Giovanni Gastel, da Mario Dondero (nella foto, un suo ritratto di Claudia Cardinale) a Fulvio Roiter, da Maria Mulas a Giovanni

Chiaromonte. Sono molti gli artisti che hanno aderito all'iniziativa «Personaggi e paesaggi d'Italia. Fotografie d'autore» organizzata da Amici di Edoardo onlus. Al piano napoleonico di Palazzo Serbelloni (corso Venezia 16) sono in mostra oggi dalle 11 fino alle 18.30 gli scatti degli artisti.

Alle 19.30 prende il via invece l'asta benefica condotta da Christie's. I proventi ricavati dalla vendita degli scatti andranno a finanziare il progetto Quattrovie e il centro di aggregazione Barrio's alla Barona, che ospita iniziative educative, ricreative, sociali e integrative.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Danza

Agli Arcimboldi torna «Aeros» con i campioni romeni e un trio di coreografi star

Si scrive «Aeros», ma si legge «eros», non solo perché il dio dell'Amore è raffigurato, nella mitologia, con due alette mentre trafigge cuori di volo in volo. «Il titolo dello spettacolo è eloquente: la danza esalta l'elemento aereo nella sensualità dei corpi scolpiti dalla ginnastica», spiega il coreografo David Parsons, autorizzato a parlare, in via eccezionale, anche per conto dei colleghi Daniel Ezralow e Moses Pendleton. Perché questo show per danzatori bionici che risorge ora, dopo una storia quasi ventennale e sette anni di oblio, da domani a domenica agli Arcimboldi, è una sorta di «Amici miei» della danza contemporanea statunitense. Quando nacque a Bucarest nel '97 (e il «Corriere» era presente alle prove nella sede della Federazione della Ginnastica Rumena) sancì la «reunion» tra i tre coreografi legati, fin dal '78, da affinità goliardico-artistica: Ezralow, Parsons, Pendleton (rigorosamente in ordine alfabetico perché l'amicizia, come spesso accade, non è indenne da competizioni e gelosie). Fratelli diversi della stessa famiglia — la «modern» di Paul Taylor travagliata dagli scherzosi Pilobolus —, i tre moschettieri imperversavano insieme, belli e seminudi come bronzi di Riace, nei primissimi Momix. Crescendo, hanno proseguito con percorsi individuali, figliando a loro volta: l'irrequieto Ezralow ha fondato e sciolto più gruppi dividendosi tra cinema e tv, il rigoroso Parsons naviga stabilmente al timone della sua compagnia, Pendleton è il patriarca degli inossidabili Momix.

Tre storie e tre stili autonomi, con più punti di contatto, come il gusto per una gioiosa



Esercizi di ginnastica

Geometrie

Due momenti dello show con gli atleti della Federazione rumena di Ginnastica artistica, aerobica e ritmica: fondata nel 1906, la Federazione ha vinto negli ultimi anni 110 medaglie



fisicità, tra illusioni ottiche e virtuali. Artefice della «reunion» del '97 fu il produttore Antonio Gneccchi Ruscone che ebbe l'idea di affiancare i tre in un'operazione inedita: trasformare in danzatori, attraverso

coreografie ad hoc, una ventina di atleti, in piena attività agonistica, della Federazione Rumena di Ginnastica Artistica, Aerobica e Ritmica. Rivela l'impresario: «Ezralow iniziò per primo a creare la sua core-

ografia e bruciò gli altri usando i trucchi del mestiere, perciò David si infuriò e finì per concentrarsi sulla danza pura. Pendleton, invece, se ne infischio e andò per la sua strada». Lo spettacolo, cui collaborarono anche i creatori degli Stomp Luke Cresswell e Steve McNicholas, debuttò nel 2000 a Los Angeles e approdò con furore nel 2004 a Milano sulle tavole dello Smeraldo, applaudito da 30mila spettatori in due settimane. Seguirono tour anche in Australia e Cina finché, nel 2009, lo show si eclissò. Ora il ritorno.

Parsons: «Mi sono occupato io della supervisione dello spettacolo dopo aver parlato con i miei amici. Sono una ventina di pezzi: di nuovo ci sono le luci e il pezzo per quattro donne "Marcela Quartet"

Riuniti



● A firmare «Aeros» sono i coreografi americani Daniel Ezralow (foto), David Parsons e Moses Pendleton (dei Momix) che dopo aver seguito strade individuali si sono riuniti nel 1997

su musica di Pat Metheny. L'obiettivo comune è di rendere la danza ancora più fluida togliendo, fisicamente e mentalmente, le rigidità da competizione cui sono abituati i ginnasti. Questa è una nuova generazione di campioni, sono in tutto 17, tra i diciotto e i ventitré anni. In loro si percepisce l'attitudine alla velocità estrema dei media digitali». La festosità muscolare condita da ironia, dietro cui si cela un'incontenibile voglia di meraviglia, è il motore di «Aeros» che ha, fin dagli esordi, costumi disegnati appositamente da Luca Missoni. E invece sparita l'enorme testa che campeggiava al centro della scena e il trampolino che richiedeva una profondità di 40 metri.

Valeria Crippa
© RIPRODUZIONE RISERVATA





GRANDI CLASSICI
DA SCOPRIRE
ED ACQUISTARE



GRANDI CASE AUTOMOBILISTICHE
TRA MODELLI STORICI E ANTEPRIME



GARE SUL CLASSIC CIRCUIT,
ADRENALINA CON
I TEST DRIVE

MILANO

AUTOCLASSICA

Salone dell'Auto Classica e Sportiva

Le vetture più belle del passato, le nuovissime anteprime di domani,
in un grande show dedicato al mondo dell'Automobile.

50.000 M² DI AUTO, GARE, EVENTI SPECIALI

Fiera Milano Rho, 18-19-20 Marzo

ORARI 9.30 - 19.00

Con il patrocinio di:



Partner Etico: 

www.milanoautoclassica.com

follow us on: 